

**AREA DI RISCHIO : GOVERNO DEL TERRITORIO
MAPPATURA DEL RISCHIO - PROCESSO : PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO - (PUC)**

La presente mappatura del processo "Progetto Unitario Convenzionato (PUC), tiene conto della valutazione del rischio (vedi tabelle n. 1, 2, 3 e 4) e del trattamento del rischio con la individuazione delle misure di prevenzione (vedi tabella 5), secondo le indicazioni dell'Allegato 1-PNA 2019. Nella mappatura del rischio si è proposto le misure di prevenzione del rischio oltre ai relativi tempi di realizzazione.

PROCESSO	ATTIVITA' DEL PROCESSO	STRUTTURA SOGGETTI COINVOLTI	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO	INDICATORI DI RISCHIO		PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE DEL RISCHIO	TEMPI DI REALIZZAZIONE
						PROBABILITA'	IMPATTO		
REDAZIONE PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO (PUC)	Istanza esterna di Progetto unitario Convenzionato (PUC) (LR 65/14 art. 121)	Settore Territorio e Ambiente Geom. A. Magrini (RUP) Redattore esterno di PUC	R2. Mancata comunicazione di conflitto di interesse R3. Assenza di informazione e partecipazione.	F1. Mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) F2. Mancanza di trasparenza. F6. Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi.	M1 : CONTROLLO M2 : TRASPARENZA M6 : FORMAZIONE ove necessaria M1- CONTROLLO Nomina gestore segnalazioni COS (Comunicazioni operazioni sospette) e accreditamento al portale INFOSTATUIF	ALTO (Vedi Giudizio sintetico Tabella 3)	MEDIO (Vedi Giudizio sintetico Tabella 3)	M2: TRASPARENZA - Pubblicizzazione di manifesti per l'avviso della istanza di PUC per rendere trasparente il processo/attività/ idoneo a promuovere la trasparenza della azione amministrativa. M2: FORMAZIONE Partecipazione ad 1 corso di formazione per l'aggiornamento professionale del dipendente pubblico, ove dovuta, tenuto conto dei Fattori abilitanti il rischio corruttivo F3 ed F6. La suddetta formazione sarà riferita all'intero processo e pertanto da ripetersi per ogni attività del processo. M6 - FORMAZIONE : Partecipazione a corsi per gestore segnalazioni COS	Entro il 30.01.dell'anno successivo, solo in caso di istanze di attivazione di PUC
	Analisi ed istruttoria del PUC (LR 65/14 art. 109) oltre a Individuazione del titolare effettivo propedeutica alle verifiche attinenti le misure antireciclaggio	Settore Territorio e Ambiente Geom. A. Magrini (RUP) Commissione edilizia Comunale	R1. Mancata verifica conformità del PUC Piano Operativo, quale strumento sovraordinato. R2. Mancata comunicazione di conflitto di interesse R4. Mancata verifica dei documenti e contenuti indicati nell'art. 121 della LR 65/2014. R6. Istruttoria RUP non coerente alle norme comunali, sovraordinate e di settore	F1. Mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) F2. Mancanza di trasparenza. F3. Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento. F6. Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi.	M1 : CONTROLLO M2 : TRASPARENZA M6 : FORMAZIONE ove necessaria M1-CONTROLLO: Esercitato su modulistica di dichiarazione del titolare effettivo	GRADO DI RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO MEDIO-ALTO (Vedi Tabella 4)		M1: CONTROLLO Monitoraggio sia sulla verifica conformità del PUC al Piano operativo sia sulla verifica dei documenti indicati nell'art. 121 della LR 65/2014. M12: SEGREGAZIONE - Compartecipazione di Soggetti Istituzionali (RUP, Soprintendenza beni culturali di Firenze, ove necessario) oltre alla Commissione Edilizia Comunale, per la formazione del processo, che caratterizza la misura della segregazione. M1- CONTROLLO mediante uso di CHECK LIST per la verifica del titolare che si ispira alle linee guida 1018 della UIF per le PA	Entro il 30.01.dell'anno successivo, solo in caso di istanze di attivazione di PUC
	Approvazione del PUC (LR 65/14 art. 111)	Giunta Comunale	R2. Mancata comunicazione di conflitto di interesse R3. Assenza di informazione e partecipazione R7. Mancato rispetto dei termini di Legge	F1. Mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) F2. Mancanza di trasparenza.	M1 : CONTROLLO M2 : TRASPARENZA			M1: CONTROLLO M1: CONTROLLO Monitoraggio sulla verifica sulla verifica conformità del PUC al Piano operativo sia sulla verifica dei documenti indicati nell'art. 121 della LR 65/2014.	Entro il 30.01.dell'anno successivo, solo in caso di istanze di attivazione di PUC
	Pubblicazione Albo on line del PUC (LR 65/14 artt. 19-18-36-37-38)	Settore Territorio e Ambiente Geom. A. Magrini (RUP)	R3. Assenza di informazione e partecipazione R7. Mancato rispetto dei termini di Legge R8. Mancata pubblicazione albo pretorio	F1. Mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) F2. Mancanza di trasparenza.	M1 : CONTROLLO M2 : TRASPARENZA			M1: CONTROLLO Monitoraggio sulla verifica della pubblicazione all'albo pretorio della delibera della Giunta Comunale post approvazione per favorire la trasparenza.	Entro il 30.01.dell'anno successivo, solo in caso di istanze di attivazione di PUC

Tabella 5. INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE

M1 - Controllo: Misura finalizzata alla verifica del procedimento o processo o attività o fase alle norme di legge.	M2 - Trasparenza : Misura finalizzata a rendere trasparente il processo/attività/ fase ai sensi di legge e promuovere altre forme di trasparenza della azione amministrativa.	M3 - Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento : Misura finalizzata alla promozione dell' etica e di standard di comportamento di tutti gli operatori dell'Ente	M4 - Regolamentazione : Misura finalizzata a promuovere forme di regolamentazione in ambiti privi di regolamentazione o non chiara	M5 - Semplificazione : Misura finalizzata a semplificare una regolamentazione eccessiva o non chiara, tale da generare una forte asimmetria informativa tra il cittadino/utente e colui che ha la responsabilità/interviene nel processo	M6 - Formazione : Misura finalizzata a promuovere corsi di formazione finalizzati alla crescita professionale del dipendente pubblico.	M7 - Sensibilizzazione e partecipazione : Misura intesa come la capacità delle amministrazioni di sviluppare percorsi formativi ad hoc e diffondere informazioni e comunicazioni sui doveri e gli idone	M8 - Rotazione : Misura finalizzata a promuovere la sostituzione tra i dipendenti dell'Ente, ove fungibili, nei procedimenti ad alto rischio corruzione.
M9 - Segnalazione e protezione : Misura finalizzata a promuovere sistemi di tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito. (cd. whistleblower)	M10 - Disciplina del conflitto di interessi : Misura finalizzata a disciplinare il conflitto di interessi e tutte le azioni correlate nell'ambito del procedimento in coerenza con il Codice di comportamento dell'Ente	M11 - Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies) : Misura finalizzata a regolamentare i rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies).	M12 - Segregazione : Misura finalizzata alla compartecipazione di più soggetti alternativa alla rotazione				

LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO - PROCESSO REDAZIONE PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO - (PUC)

Tabella 1. REGISTRO DEI RISCHI DEL PROCESSO : REDAZIONE PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO (PUC)		Tabella 2. FATTORI ABILITANTI IL RISCHIO CORRUTTIVO		Tabella 4. IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO		
Processo	Eventi rischiosi	Processo	Fattori abilitanti	INDICATORI DI RISCHIO		LIVELLO DI RISCHIO
				PROBABILITA'	IMPATTO	
Redazione progetto unitario convenzionato (PUC)	R1. Mancata verifica conformità del PA al Piano Operativo, quale strumento generale sovraordinato	Redazione progetto unitario convenzionato (PUC)	F1. Mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	ALTO	ALTO	ALTO
	R2. Mancata comunicazione di conflitto di interesse.		F2. Mancanza di trasparenza.	ALTO	MEDIO	MEDIO-ALTO
	R3. Assenza di informazione e partecipazione .		F3. Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	MEDIO	ALTO	MEDIO-ALTO
	R4. Mancata verifica dei documenti e contenuti indicati nell'art. 109 della LR 65/2014.		F4. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	ALTO	BASSO	MEDIO
	R5. Mancata pubblicazione atti del PA in Amministrazione Trasparente.		F5. Scarsa responsabilizzazione interna.	MEDIO	MEDIO	MEDIO
	R6. Istruttoria RUP non coerente alle norme comunali, sovraordinate e di settore		F6. Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi.	BASSO	ALTO	MEDIO
	R7. Mancato rispetto dei termini di Legge		F7. Inadeguatezza diffusione della cultura della legalità.	MEDIO	BASSO	BASSO
	R8. Mancata pubblicazione sul BURT		F8. Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	BASSO	MEDIO	BASSO
				BASSO	BASSO	MINIMO

Tabella 3. INDICATORI DI RISCHIO - PROBABILITA' ed IMPATTO - PROCESSO REDAZIONE PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO (PUC)

N.	Indicatori di <u>probabilità</u>	Livello misurazione	Descrizione livello di misurazione	N.	Indicatori di <u>impatto</u>	Livello di misurazione	Descrizione livello di misurazione
1	Discrezionalità : focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità di rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e delle necessità di dare risposta immediata all'emergenza.	BASSO	Modesta discrezionalità sia in termini di definizione degli obiettivi sia in termini di soluzioni organizzative da adottare ed assenza di situazioni di emergenza	1	Impatto sull'immagine dell'Ente : misurato attraverso il numero di articolo di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione.	BASSO	Nessun articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione.
2	Coerenza operativa : coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso.	ALTO	Il processo è regolato da diverse norme sia di livello nazionale sia di livello regionale che disciplinano singoli aspetti, subisce ripetutamente interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte sia del legislatore nazionale sia di quello regionale, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono contrastanti. Il processo è svolto da una o più unità operative.	2	Impatto in termini di contenzioso : inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione	MEDIO	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso o molteplici contenziosi che impegnerebbero l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo
3	Rilevanza degli interessi "esterni" quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	ALTO	Il processo dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari.	3	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio , inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente	BASSO	Nessuno o scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio.
4	Livello di opacità del processo , misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza	BASSO	Il processo non è stato oggetto negli ultimi tre anni di solleciti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", e/o rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza.	4	Danno generato a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controllo interni, controllo di gestione, audit) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa).	MEDIO	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi, comporta costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente sostenibili.
5	Presenza di "eventi sentinella" per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impegnati sul processo in esame	BASSO	Nessun procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa nei confronti dell'Ente e nessun procedimento disciplinare nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame, negli ultimi tre anni.				
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPTC per il processo / attività desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili	BASSO	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente, dimostrando in maniere esaustiva attraverso documenti e informazioni circostanziate l'attuazione delle misure.				
7	Segnalazioni, reclami pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizio.	BASSO	Nessuna segnalazione e/o reclamo				
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa (art. 147-bis, c.2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.	BASSO	Nessun rilievo o rilievi di natura formale negli ultimi tre anni				

Dall'analisi degli otto indicatori di probabilità, sei hanno determinato un livello di rischio basso mentre due, strettamente correlati alla peculiarità del processo in esame, hanno determinato un livello di rischio alto. Tenuto conto delle indicazioni contenute nel paragrafo 4.2 lettera d) dell'Allegato 1 al PNA 2019 nello stimare l'esposizione complessiva del rischio si farà riferimento al valore più alto. **GIUDIZIO SINTETICO ASSEGNATO : ALTO**

Dall'analisi dei quattro indicatori di impatto, due hanno determinato un livello di rischio basso, mentre gli altri due, hanno determinato un livello di rischio medio. Tenuto conto delle indicazioni contenute nel paragrafo 4.2 lettera d) dell'Allegato 1 al PNA 2019 nello stimare l'esposizione complessiva del rischio si farà riferimento al valore più alto, che nel caso di cui trattasi sarà un livello di rischio medio. **GIUDIZIO SINTETICO ASSEGNATO : MEDIO**